

TRAGEDIA A SECONDIGLIANO

Pasquale Apicella, 37 anni, è morto sul colpo dopo il violento impatto. Lascia due figli

Agente ucciso dai ladri in fuga

Avevano tentato un furto in banca. Poi hanno speronato la volante della polizia

MARZIO LAGHI

••• Era stato trasferito da Roma a Napoli a dicembre. E aveva continuato a fare il suo dovere, come sempre. L'altra notte è intervenuto con il collega della Volante per verificare la segnalazione di furto in una banca. I ladri in fuga hanno speronato l'auto della polizia. Uno scontro violento, in cui lui ha perso la vita e l'altro poliziotto è rimasto ferito non in modo grave.

La vittima si chiamava Pasquale Apicella, aveva 37 anni e due figli, che ora sono rimasti orfani. Apicella, in forza da quattro mesi al commissariato di Secondigliano, è intervenuto in via Abate Minichini, dove era stato segnalato un tentativo di furto al bancomat della filiale del Credit Agricole. All'arrivo della volante, i malviventi si sono dati alla fuga sulla Calata Capodichino a bordo di

un'Audi A4, quando si sono scontrati con la vettura celeste dei due uomini in divisa. L'agente scelto Apicella è stato soccorso, ma è deceduto poco dopo il ricovero in ospedale. Il collega è stato medicato sul posto e non è stato nemmeno trasportato in ospedale. Due dei ladri sono stati subito bloccati, altri due sono fuggiti. Gli arrestati hanno rispettivamente 27 e 40 anni, si chiamano Admir Hadzovic e Fabricio Hadzovic, sono serbo-croati con domicilio nel campo rom di Giugliano, nella provincia del capoluogo partenopeo. Curati in ospedale, sono stati poi interrogati dagli investigatori. I reati a loro contestati sono omicidio volontario, tenta-

tata rapina aggravata, tentativo furto aggravato e ricettazione. La caccia è continuata per prendere i complici. La polizia li ha individuati e fermati nella tarda serata di ieri. Si tratta di Igor Adzovic, 38 anni, e Renato Azdovic, di

23. Contro i due ci sono gravi indizi di colpevolezza.

«Un dolore immenso per tutti noi. La Polizia di Napoli è accanto alla famiglia del collega». Questo il messaggio rivolto ai familiari di Apicella dal questore di Napoli, Alessandro Giuliano. E gli agenti chiedono ora di poter partecipare alle esequie funebri del loro collega malgrado le limitazioni imposte dalla pandemia. «Abbiamo visto sfilare anarchici e gente dei centri sociali al mattino, militanti di Forza Nuova il pomeriggio, i telegiornali hanno trasmesso le immagini della folla al corteo funebre del sindaco morto di Coronavirus. E ora noi non possiamo partecipare al funerale del nostro collega ucciso in servizio? Ministro, conceda una deroga al decreto e ci permetta di rendere il degno omaggio a Pasquale Apicella», chiedono i sindacati dei poli-

ziotti. Un appello raccolto da molti agenti affinché l'ultimo saluto al poliziotto morto in servizio non sia riservato ai soli 15 autorizzati, come previsto dall'ultimo decreto. Se il **Sindacato Autonomo di Polizia** chiede «funerali di Stato», seppur con restrizioni, «per dare giusto onore al sacrificio», il Consap attacca: «Non possiamo accettare che questa tragedia si riduca a 15 persone da "invitare" a un funerale».

L'appello

I sindacati al ministro Lamorgese: «Lasciateci partecipare senza restrizioni al funerale del collega»

In manette

Due dei malviventi presi subito I loro due presunti complici rintracciati e fermati in serata Tutti «ospiti» di un campo rom



Vittima

L'agente scelto Pasquale Apicella, 37 anni, era stato trasferito da Roma a Napoli lo scorso dicembre

Distrutta
La volante sulla quale viaggiavano Pasquale Apicella e un suo collega dopo lo scontro con la vettura dei banditi nei pressi della banca che i malviventi stavano cercando di derubare



Peso: 51%